

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Studio AM. & CO. Srl
Via dell'Elettricità n. 3/d
30175 Marghera (VE)
Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420
e-mail: info@studioamco.it
pec: studioamcosrl@pec.it

**RICHIESTA DI RINNOVO DELL'ISCRIZIONE N. 377 AL
REGISTRO DELLE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA'
DI RECUPERO RIFIUTI**

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

RELAZIONE TECNICA REV 01
(SOSTITUISCE TOTALMENTE LA REV 00 DEL 20.08.2017)

COMMITTENTE:

MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo E C.

Codice Fiscale e Partita IVA 00780660270

Sede legale

Via dell'Artigianato n. 42
30100 Campagna Lupia (VE)
Telefono: 041 460192 Fax: 041 460192
e-mail info@meninebusato.it

Sede impianto

Via I Maggio n. 110
30100 Campagna Lupia (VE)
Telefono: 041 460192 Fax: 041 460192
e-mail info@meninebusato.it

Coordinatore Tecnico	Redattore	Responsabile Servizio
Dott. David Massaro	Dott. David Massaro	Dott. David Massaro

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

INDICE

1.0 PREMESSA	3
2.0 UBICAZIONE DELL'IMPIANTO	4
3.0 STATO DI FATTO AUTORIZZATO	6
3.1 STRUTTURA DELL'IMPIANTO	6
3.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI	7
3.2.1 TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI ALL'IMPIANTO	8
3.2.2 ATTIVITÀ E PROCESSI DI RECUPERO DEI RIFIUTI	8
3.2.3 MATERIALE CHE CESSA LA QUALIFICA DI RIFIUTO PRODOTTO	11
3.2.4 TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI	12
3.2.5 POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO	12
3.3 MACCHINARI UTILIZZATI	13
3.4 SCARICHI IDRICI	22
3.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA	22
3.6 PREVENZIONE INCENDI	22
4.0 MODIFICHE DI PROGETTO	23
4.1 RIORGANIZZAZIONE EDILIZIA DELL'IMPIANTO	24
4.2 REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO	28
4.3 MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E DELL'IMPATTO VISIVO	38

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 2 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

1.0 PREMESSA

Il presente documento costituisce la Revisione 01 della Relazione tecnica che la ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. presenta alla Città Metropolitana di Venezia in merito all'applicazione dell'art 13 della L.R. Veneto n. 4/2016, relativamente alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. n. 59/2013) per il rinnovo dell'iscrizione n. 377 al Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti non pericolosi (art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 – D.M. 05.02.1998).

Nel proseguo del documento viene descritta la situazione impiantistica autorizzata dalla Città Metropolitana di Venezia, mentre il Capitolo 4 approfondisce gli interventi da realizzare nel tempo al fine di mitigare gli impatti. Rispetto alla REV 00 del 20.08.2017, il presente documento modifica completamente i contenuti del menzionato Capitolo 4, in quanto la ditta proponente, considerato il periodo di crisi attraversato dal settore, ha deciso di rivedere l'ipotesi progettuale e ridurre le superfici dell'impianto di recupero rifiuti.

Attualmente la ditta è in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- Iscrizione n. 377 del Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti non pericolosi (art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 – D.M. 05.02.1998);
- Presentazione in data 15.11.2007 della richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in forza dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006;

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 3 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

2.0 UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto, ubicato in via I Maggio n. 110 Campagna Lupia (VE), occupa un lotto di terreno in disponibilità esclusiva della ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. in forza di un contratto di usufrutto già agli atti della Città Metropolitana di Venezia.

Da un punto di vista catastale l'area è censita come segue:

Censuario del Comune di Campagna Lupia

Foglio n. 16

Mappali n. 123, 124 e 126

In base al P.R.G. vigente del Comune di Campagna Lupia, approvato con DGRV n. 3883 del 25 luglio 1995 pubblicato sul BUR n. 88 del 26 settembre 1995 e s.m.i., l'insediamento si trova in "Zona Territoriale Omogenea D1/140", la cui attuazione è subordinata all'approvazione del P.U.A. (Piano Urbanistico Unitario) convenzionato. Il P.U.A. è stato approvato dalla Giunta del Comune di Campagna Lupia con deliberazione n. 184 del 28.12.2012.

Come normato dagli artt. 20 – 33 delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G., l'area è destinata all'insediamento di industrie e attività artigianali, inoltre *“nella zona D1/140 è consentito esclusivamente l'insediamento per il deposito e la lavorazione di materiali inerti di materie prime secondarie non tossico nocive costituite da materiali inerti di natura lapidea elencati nel D.M. 26-01-1990. Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto esistente è prescritta – lungo tutto il perimetro del lotto – la piantumazione di essenze arboree ad alto fusto, integrate con siepe sempreverde.”*

L'area sulla quale sorge l'impianto si sviluppa a Sud del capoluogo del comune di Campagna Lupia, al quale è collegato dalla viabilità provinciale S.P. n° 15, Via I Maggio.

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 4 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

Nelle immagini seguenti è riportata l'ubicazione dell'area d'impianto:



Figura 1



Figura 1

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 5 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

3.0 STATO DI FATTO AUTORIZZATO

Il presente capitolo approfondisce la struttura impiantistica abilitata dalla Città Metropolitana di Venezia, approfondendo i seguenti aspetti:

- a) Struttura dell'impianto;
- b) Attività di recupero rifiuti autorizzate;
- c) Materiale che cessa la qualifica di rifiuto prodotto e rifiuti prodotti dall'attività di recupero;
- d) Potenzialità dell'impianto;
- e) Macchinari utilizzati;
- f) Scarichi idrici, emissioni in atmosfera e certificato di Prevenzione Incendi.

3.1 STRUTTURA DELL'IMPIANTO

Attualmente l'accesso all'impianto di recupero rifiuti è regolato da un doppio ingresso. Il primo si apre direttamente al civico n. 110 di via I° Maggio ove è posizionata una sbarra ad apertura manuale custodita, mentre il secondo, più interno, è munito di cancello custodito che ostacola l'ingresso fuori orario a mezzi e persone. I due ingressi sono tra loro collegati per mezzo di una strada a fondo ghiaioso larga circa 15 m e lunga circa 90 m. A livello progettuale viene prevista l'eliminazione del secondo ingresso (quello più interno), mentre verrà posto in opera un cancello posizionato direttamente lungo la via I° Maggio che rimarrà chiuso solamente durante il periodo notturno e durante le ore di chiusura dell'impianto nel periodo diurno.

Perimetralmente l'area risulta recintata con una rete metallica e piantumazione interna lungo i lati Sud, Est e Nord di Cupressus Leylandii con sesto d'impianto di 2 m.

Il lotto di terreno su cui insiste l'impianto in esame ha un'estensione complessiva di circa 18.000 mq interamente in area scoperta.

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 6 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

Alla data di redazione del presente documento l'impianto risulta pavimentato con materiale terroso compattato e non asservito da un sistema di captazione e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento. Al fine di impedire il dilavamento meteorico, i cumuli di rifiuti in ingresso ed il materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto sono coperti con teloni impermeabili.

Dal punto di vista funzionale l'impianto è suddiviso in tre differenti aree (rif. Tav. 02):

- **Area A1-A:** area adibita alla Messa in Riserva in cumulo dei rifiuti in ingresso. I cumuli di rifiuto sono coperti con telo impermeabile;
- **Area A1-B:** area di stazionamento dei macchinari utilizzati per il trattamento dei rifiuti. In tale area, come previsto dalla Relazione di Impatto acustico di cui allo Studio Preliminare di Impatto Ambientale, sono da porre in opera misure mitigative quale in posizionamento dei new-jersey;
- **Area A2:** area di stoccaggio dei seguenti materiali:
 - a) Materiale che cessa la qualifica di rifiuto in attesa di verifica analitica. I cumuli sono coperti con telo impermeabile;
 - b) Materiale che cessa la qualifica di rifiuto già sottoposto a verifica analitica;
 - c) Rifiuti prodotti dal trattamento, stoccati in cassoni coperti.
- **Area A3:** viabilità di ingresso.

3.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

Nell'impianto di recupero di rifiuti oggetto del presente documento, la Ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. svolge le attività di recupero rifiuti non pericolosi identificate dalle seguenti causali (Allegato C alla parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.):

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 7 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- **R13:** Messa in Riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- **R5:** Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche.

3.2.1 TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI ALL'IMPIANTO

Facendo esplicito riferimento alla tabella di cui alla comunicazione della Provincia di Venezia prot. n. 61539 del 05 luglio 2013, le tipologie di rifiuti conferibili all'impianto sono le seguenti:

7.1 Tipologia: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [170101] [170102] [170103] [170107] [170904].

7.1.1 *Provenienza:* attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento.

7.1.2 *Caratteristiche del rifiuto:* materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto.

3.2.2 ATTIVITÀ E PROCESSI DI RECUPERO DEI RIFIUTI

L'attività di recupero di rifiuti svolta dalla ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. snc consiste nella Messa in riserva di rifiuti inerti (R13) per la produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto da impiegare nell'edilizia (rif. 7.1.4 a) dell'Allegato 1 sub-Allegato 1 al D.M. 05.02.1998), mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 8 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato di test di cessione conforme a quanto previsto nell'allegato 3 al D.M. 5 febbraio 1998.

Le fasi dell'attività di recupero svolte all'interno dell'impianto di via I Maggio 110 gestito dalla Ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. si possono schematizzare come segue:

RICEVIMENTO DEI RIFIUTI

1. Ricevimento dei rifiuti e verifica qualitativa degli stessi;

MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI

2. Stoccaggio dei rifiuti in cumulo all'interno dell'area di messa in riserva (R13) prima della lavorazione (rif. A1-A Tav. 02);

TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

3. Operazione di trattamento dei rifiuti consistenti in fasi di riduzione volumetrica dei rifiuti di grosse dimensioni mediante frantumatore applicato all'escavatore idraulico;
4. Seconda attività di frantumazione mediante Gruppo semovente "GIOVE" e deferrizzazione con separazione del materiale inerte dalla componente metallica eventualmente presente;
5. Operazione finale di riduzione volumetrica e vaglio dei materiali che derivano dalle precedenti operazioni mediante l'ausilio di un Impianto di Adeguamento Volumetrico fisso;

Le operazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) sono svolte nell'area A1-B (rif. Tav. 02);

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 9 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

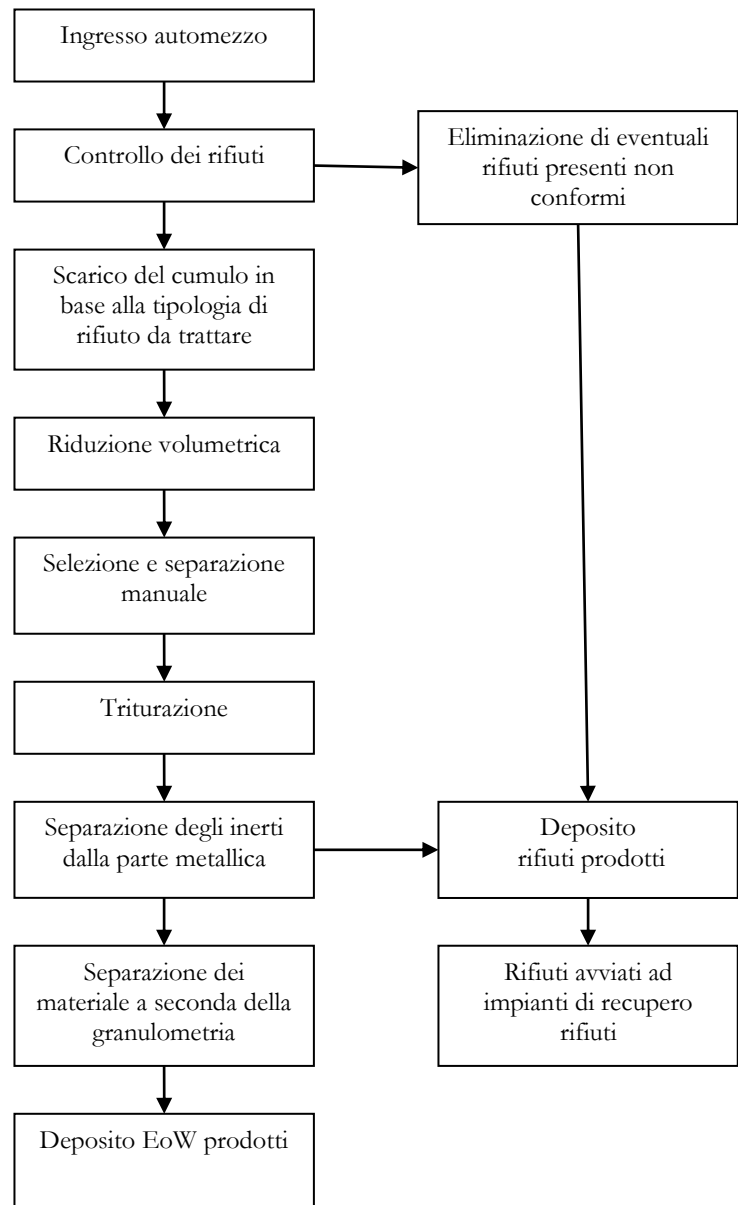
VERIFICA E STOCCAGGIO DEL MATERIALE CHE HA CESSATO LA QUALIFICA DI RIFIUTO

6. Posizionamento dei materiali lavorati in attesa degli esiti analitici nell'area a loro assegnata all'intero dell'Area A2 (rif. Tav. 02). Verifica analitica del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto al fine di attestare la conformità all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 Luglio 2005 n. UL/2005/5205. Il materiale ottenuto dalle fasi di trattamento in attesa di analisi e quello già analizzato vengono stoccati all'interno di cumuli separati nell'area A2 (rif. Tav. 02).

Il lay-out seguente illustra l'attività di trattamento descritta:

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 10 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica



3.2.3 MATERIALE CHE CESSA LA QUALIFICA DI RIFIUTO PRODOTTO

In relazione a quanto stabilito dall'Allegato 1 sub-Allegato 1 al D.M. 05.02.1998, paragrafo 7.1.4, il materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto è conforme a quanto stabilito dall'Allegato C alla Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205.

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 11 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

3.2.4 TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI

Dalle descritte attività di recupero rifiuti vengono prodotte le seguenti tipologie di rifiuti stoccate in cassoni coperti all'interno dell'area A2:

CER	DESCRIZIONE
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Tabella n. 1

Tali rifiuti vengono stoccati in cassoni coperti all'interno dell'area A1-A.

3.2.5 POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO

La potenzialità dell'impianto di recupero rifiuti della ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. attualmente autorizzata è la seguente:

- Capacità complessiva massima istantanea** della messa in riserva R13 dei rifiuti conferiti in impianto: **1.300 ton**;
- Potenzialità annua di conferimento trattamento** dei rifiuti: inferiore delle 15.000,00 ton
- Potenzialità giornaliera di trattamento** dei rifiuti: Le attuali autorizzazioni in possesso della ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C., non stabiliscono una potenzialità massima giornaliera di trattamento (R5) dei rifiuti,

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 12 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

pertanto al fine di definire la stessa si farà riferimento ai macchinari utilizzati dalla ditta proponente per l'esecuzione delle descritte attività di recupero:

- Macchinari di riduzione volumetrica utilizzati: presentano una potenzialità massima di trattamento pari a 295 ton/h;
- Macchinari di vagliatura utilizzati: presentano una potenzialità massima di trattamento pari a 200 ton/h.

Considerando una giornata lavorativa di 8 ore, la potenzialità massima giornaliera di trattamento (R5) tecnicamente raggiungibile è pari a 1.600 ton.

3.3 MACCHINARI UTILIZZATI

Per le fasi di carico, scarico e movimentazione interna dei rifiuti conferiti, la ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. utilizza mezzi semoventi muniti di pala meccanica, simili a quello rappresentato in figura n. 3.



Figura n. 3

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 13 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

Il numero di mezzi utilizzati dipende dalle necessità e varia da un minimo di una ad un massimo di due.

Per lo svolgimento delle attività di recupero rifiuti la ditta invece utilizza, come detto, macchinari a tecnologia standardizzata di riduzione volumetrica, deferrizzazione e vagliatura. Vengono nel seguito riportate le caratteristiche tecniche dei macchinari utilizzati più di frequente, precisando però che la ditta utilizza anche macchinari similari aventi medesima tecnologia, funzionalità e potenza, cambiando però la marca ed il modello.

1) Macchinario di vagliatura

Il macchinario stazionario è composto da:

- Box di vagliatura avente dimensioni di 3,66x1,32 m;
- Piano superiore a pettine distanti circa 60 mm;
- Piano inferiore a rete con luce 25x25 mm circa;
- Magnete montato su nastro di coda;
- Tramoggia di alimentazione rivestita in hardox e avente capacità di 6 mc;
- Passerelle adese al telaio;

nel seguito sono riportate le caratteristiche tecniche del macchinario:

a) Box di vagliatura

- Dimensioni piano superiore: 3,66 m x 1,37 m
- Dimensioni piano inferiore: 3,455 m x 1,37 m
- Angolo di vagliatura: da 14° a 20°
- Velocità albero: 1130-950 giri/min

b) Dimensioni di trasporto e peso

- Lunghezza di lavoro: 12,72 m
- Larghezza di lavoro: 12,23 m

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 14 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- Lunghezza di trasporto: 13,035 m
- Larghezza di trasporto: 2,50 m
- Altezza di trasporto: 3,20 m
- Peso: 23.000 kg circa

c) Capacità

- Capacità serbatoio diesel: 342 l
- Capacità serbatoio idraulico: 516 l

d) Nastro di alimentazione:

- Larghezza: 1200 mm
- Tipologia: elevata resistenza. Liscio 500/4 8+2
- Flusso: 72,6 l/min
- Cinghia a tre strati

e) Nastro di raccolta:

- Larghezza: 1050 mm
- Tipologia: elevata resistenza. Liscio 400/3 4+2
- Flusso: 72,6 l/min
- Cinghia a tre strati

f) Nastro di coda:

- Altezza massima scarico in cumulo: 3451 mm
- Angolo di regolazione verticale: da 18° a 45°
- Larghezza: 1200 mm
- Tipologia: elevata resistenza. Zig-zag 500/3 5+1,5
- Presenza di magneti;

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 15 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

g) *Nastro laterale – materiale fino:*

- Altezza massima scarico in cumulo: 3451 mm
- Angolo di regolazione verticale: da 20° a 25°
- Larghezza: 800 mm
- Tipologia: elevata resistenza. Liscio 400/3 4+2
- Diametro tamburo guida: 254 mm
- Diametro tamburo folle: 203 mm
- Flusso: 50,6 l/min
- Velocità massima: 126,5 giri/min

h) *Nastro laterale – materiale medio:*

- Altezza massima scarico in cumulo: 3630 mm
- Angolo di regolazione verticale: da 14° a 25°
- Larghezza: 800 mm
- Tipologia: elevata resistenza. Liscio 400/3 4+2

2) *Macchinario di riduzione volumetrica primaria*

TRACK Giove è una macchina semovente progettata e costruita principalmente per la frantumazione di materiali inerti, particolarmente adatta per operazioni di riciclaggio di materiale proveniente da demolizioni, ma utilizzabile anche in cava per la frantumazione primaria di roccia. La macchina è dotata di una tramoggia di carico (1 – fig. n. 4) con alimentatore vibrante "Grizzly" (2 – fig. n. 4), che ha l'ultimo tratto conformato per la separazione dei materiali fini prima dell'ingresso in frantoio. La macchina di frantumazione è un frantoio a mascelle (5 – fig. n. 4) con regolarizzazione idraulica dell'apertura delle mascelle stesse e con sicurezza idraulica contro corpi non frantumabili, a riarmo immediato (modello brevettato). Il materiale proveniente dal frantoio viene raccolto e scaricato

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 16 di 40
Rev. n. 00		

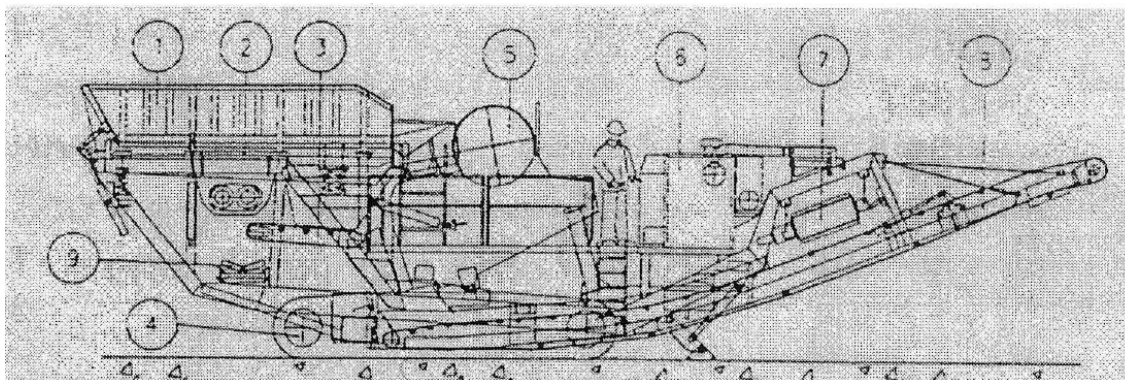
Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

anteriamente dal nastro trasportatore principale (8 – fig. n. 4). Un separatore magnetico (7 – fig. n. 4) separa il materiale ferroso dal materiale frantumato e lo scarica di lato in apposito contenitore. Il materiale prevagliato, attraverso opportuni bardotti, in uscita dal "Grizzly" può essere convogliato, tramite un nastro trasportatore reversibile (3 – fig. n. 4), sul nastro principale (8 – fig. n. 4) oppure su un nastro laterale (9 – fig. n. 4) per ottenere come prodotto finale il materiale fine. Una copia di cingoli (4 – fig. n. 4) permette alla macchina limitati spostamenti nell'ambito del cantiere e l'autocaricamento sui pianali adibiti al trasporto stradale. L'energia meccanica è prodotta da un motore diesel sovralimentato (6 – fig. n. 4) che tramite l'impianto oleodinamico la trasferisce alle utenze. Il motore si trova posizionato all'interno di una cofanatura di tipo fonoisolante che permette di ridurre notevolmente le emissioni acustiche. L'abbattimento delle polveri avviene mediante nebulizzazione d'acqua.

La postazione di comando della macchina si trova subito dietro il frantoio e permette di vedere sia le zone di scarico dei due trasportatori a nastro che l'afflusso di materiale al frantoio. Allo scopo di garantire adeguate condizioni di sicurezza agli operatori l'impianto è fornito di opportune protezioni, in particolare: pulsanti di emergenza arresto motore, manopola stacca batteria, finecorsa, allarme sonoro, girofaro, protezioni dei trasportatori a nastro, parapetti sul ballatoio di servizio e carter cinghie di trasmissione.

Viene di seguito riportata la figura della macchina di frantumazione, tratta dal manuale operativo, con indicazione e numerazione dei diversi elementi dell'impianto:

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 17 di 40
Rev. n. 00		

**Figura n. 4**

I principali dati tecnici dell'impianto sono i seguenti:

1) **MOTORIZZAZIONE:**

Motore Caterpillar modelo 3306-T, potenza max 179 KW a 2000 giri/minuto.

Regime di lavoro 1800 giri/minuto.

2) **IMPIANTO ELETTRICO:**

Tensione di funzionamento 24 V, Batterie capacità totale 155 Ah, Alternatore 60 A.

3) **FRANTUMAZIONE:**

Frantoio FP107 idraulico, dimensione bocca di carico 1070x720 mm, regolazione idraulica apertura mascelle da 40 a 140 mm.

4) **ALIMENTAZIONE:**

Tramoggia di carico capacità idraulica 7 mc - Vibratore "Grizzly" AVL 114 luce bardotti 45 mm.

5) **TRASPORTO MATERIALE:**

- Nastro principale stoccaggio frantumato TN 0,80x10,30;
- Nastro reversibile raccolta fini TN 0,65x1 ,41 ;
- Nastro laterale materiale prevagliato TN 0,50x6.

6) **MOBILITA':**

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 18 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

Carro cingolato modello P4000, larghezza pattino 460 mm, larghezza totale 2500 mm.

7) **PRESSIONE CINGOLI:**

con tramoggia di carico piena 16000 Kg/mq, con tramoggia di carico vuota 12300 Kg/mq.

8) **DIMENSIONI DI INGOMBRO**

- Durante la fase di lavoro l'impianto di frantumazione presenta le seguenti dimensioni:
Lunghezza 14,55 m,
Larghezza 6,65 m,
Altezza 3,90 m.
- Durante la fase di trasporto l'impianto di frantumazione presenta le seguenti dimensioni:
Lunghezza 12,75 m,
Larghezza 2,50 m,
Altezza 3,10 m.

9) **SEPARATORE MAGNETICO A NASTRO**

L'impianto semovente di frantumazione è dotato di un separatore magnetico a nastro che permette la separazione automatica dei materiali ferrosi dal resto del materiale amagnetico (principalmente inerti di demolizione, pietrischi vari e rocce). La macchina per la separazione dei materiali ferrosi presenta un corpo costituito da una struttura elettrosaldata portante i gruppi di azionamento del nastro ed il gruppo magnetico; la struttura è dotata di opportuni attacchi per la movimentazione ed il montaggio nonché di fissaggi all'incastellatura dell'impianto. Il magnete permanente è inserito all'interno del corpo macchina e realizza un campo magnetico adeguato alle specifiche esigenze di separazione.

10) **DISPOSITIVO DI ABBATTIMENTO POLVERI**

Per l'abbattimento della polvere l'impianto è dotato di un dispositivo di nebulizzazione dell'acqua che umidificando il materiale frantumato riduce al minimo l'emissione di particelle polverulente. Fin dalla fase di alimentazione del

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 19 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

gruppo, che avviene tramite una pala meccanica o un escavatore, il materiale costituito da rifiuti speciali non pericolosi provenienti "da attività di demolizione e di costruzione" viene investito da una cappa d'acqua nebulizzata che evita il sollevamento della polvere presente. Con l'alimentatore vibrante "grizzly" il materiale viene estratto dalla tramoggia di carico e, attraverso il gruppo oscillatore, viene immesso nella bocca del frantoio dove si frantuma: nella zona di entrata e nella zona di scarico la camera di frantumazione è munita di una serie di dispositivi con nebulizzatori di acqua che abbattano la polvere umidificando il materiale lungo tutta la lunghezza del nastro trasportatore. Un ulteriore sistema di nebulizzazione è montato nella zona di carico del nastro cumulo frantumato. Quest'ultimo trattamento consente di completare l'azione di aumento dell'umidità del materiale al fine di evitare lo sviluppo di polvere nella movimentazione del prodotto.

3) Macchinario di riduzione volumetrica secondaria

Frantoio granulatore "Reiter" serie FRG a bocca normale.

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 20 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

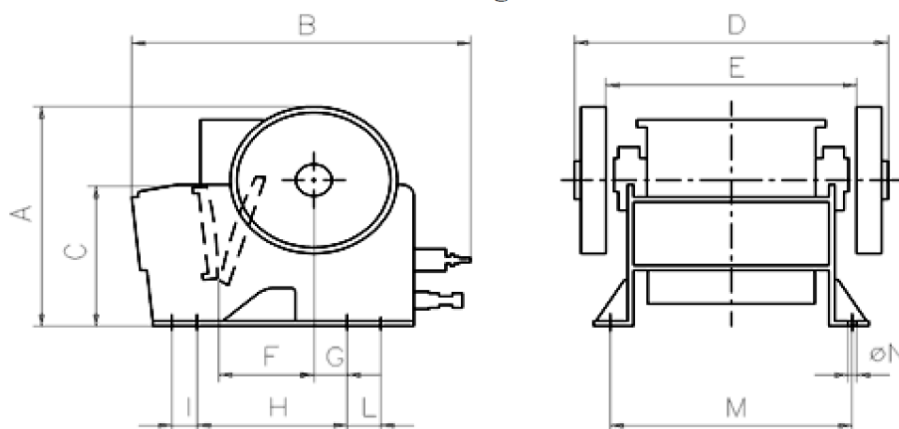
Dati tecnici granulatore a bocca normale

Tipo	Apertura bocca mm	Ø Volani mm	Giri al 1'	Motore KW	Pezzatura alimentazione	Peso Kg
FRG 1000	1000 x 280	1000	260 - 320	30 - 37	50 - 240	8000

Produzione granulatore a bocca normale

Apertura mascelle mm	FRG 1000
20	t/h -
30	t/h 32 - 45
50	t/h 48 - 69
70	t/h 64 - 96
90	t/h 83 - 123

Misure d'ingombro



Tipo	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
FRG 1000	1455	2080	940	2000	1500	570	200	970	150	200	1450	50

Figura n. 5

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 21 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

3.4 SCARICHI IDRICI

Alla data di redazione del presente documento la superficie dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi è pavimentata in materiale terroso compattato, dunque non impermeabilizzata. Le acque meteoriche ricadenti sulla superficie, per pendenza, sono convogliate ad una canaletta perimetrale.

3.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Al fine limitare la formazione delle polveri e mitigare la formazione delle stesse, la ditta adotta le seguenti misure:

- Gli impianti di frantumazione sono stati dotati di nebulizzatori;
- Lungo le vie di accesso, le aree di trattamento e le aree di deposito dei materiali, la ditta utilizza sistemi di nebulizzazione.

3.6 PREVENZIONE INCENDI

In relazione a quanto stabilito dal D.P.R. n. 151/2011 recante “*Regolamento di semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell’art. 49, comma 4-quater del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito, con modificazione, dalla Legge 30.07.2010 n. 122*” e considerato il fatto che il rifiuto CER 191207 “legno”, viene stoccato in quantità inferiore alle 10 ton, l'attività non è soggetta a Certificato di Prevenzione Incendi.

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 22 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

4.0 MODIFICHE DI PROGETTO

Al fine di poter continuare l'attività di recupero rifiuti, nel rispetto della vigente normativa e della salute dell'ambiente, al fine di mitigare gli impatti potenziali nei confronti dell'ambiente, si rende necessario riorganizzare l'impianto e prevedere la realizzazione di misure mitigative finalizzate a tutela le matrici acqua superficiale, acque sotterranee ed emissioni in atmosfera. Congiuntamente la ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. prevede la riduzione delle superfici dell'impianto, con riorganizzazione della posizione delle aree funzionali.

Tali interventi erano già stati parzialmente previsti dal P.U.A. mentre altri sono di nuova introduzione, ma non comportano una modifica dello stesso Piano, come previsto dall'art. 13 comma 3 della Convenzione stipulata con il Comune di Campagna Lupia.

Detti interventi comportano naturalmente una riorganizzazione edilizia dell'impianto, per la quale:

- Per le opere di urbanizzazione primaria la ditta ha già ottenuto il Permesso di costruire (allegato alla Presente);
- Per le opere di edificazione interne al lotto, la ditta potrà richiedere il Permesso di costruire a seguito dell'avanzamento dei lavori delle opere di urbanizzazione primaria (art 9 della Convenzione stipulata con il Comune di Campagna Lupia).

Nella situazione di progetto, rispetto allo Stato di fatto, rimangono invece invariati i seguenti aspetti:

- 1) Tipologie di rifiuti conferibili e loro modalità di stoccaggio all'interno dell'impianto;
- 2) Potenzialità dell'impianto, sia in termini di rifiuti stoccabili che trattabili;
- 3) Macchinari utilizzati e attività di recupero rifiuti realizzate;
- 4) Caratteristiche del materiale che cessa e la qualifica di rifiuto prodotto;
- 5) Tipologie di rifiuti prodotti;

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 23 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

4.1 RIORGANIZZAZIONE EDILIZIA DELL'IMPIANTO

Al fine di riordinare la struttura edilizia dell'impianto, in attuazione della deliberazione di Giunta n. 184 del 28.12.2012 del Comune di Campagna Lupia di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo, con atto di repertorio n. 18934 stipulato presso lo studio del Notaio dott. Antonio Dussin nel mese di giugno 2013, la ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. ha stipulato con il Comune di Campagna Lupia apposita Convenzione. La ditta ha ottenuto il Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione primaria PdC n. 1/2018 del 09.01.2018 rilasciato dall'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Campagna Lupia).

La riorganizzazione edilizia dell'impianto sarà caratterizzata dalla struttura nel seguito descritta:

- Area di lottizzazione 18.054,00 mq (fatta eccezione alla pertinenza dell'abitazione), di cui:

AREE COMUNI:

- Verde (rif. A3 – Tav. 03) 1.912,00 mq circa
- parcheggio di elementi di cls - pavimentazioni erbose (rif. A3 – Tav. 03) 292,00 mq circa
- strada accesso in asfalto (rif. A3 – Tav. 03) 1.133,00 mq circa
- scarpate, fossati 2.103,00 mq circa
- marciapiede in masselli autobloccanti (rif. A3 – Tav. 03) 139,00 mq circa

E' prevista inoltre la posa in opera di una struttura prefabbricata adibita ad uso uffici e spogliatoi, con servizi igienici inizialmente in modalità wc chimici, in attesa di realizzare interamente le opere di urbanizzazione dell'area.

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 24 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

AREA GESTIONE RIFIUTI:

- area impianto recupero rifiuti **12.475** mq circa organizzata come nel seguito descritto:

- 1) Superficie pavimentata in c.a. (**3.200** mq) all'interno della quale si sviluppano le seguenti aree funzionali:

- Settore di Conferimento;
- A1: Settore di Messa in Riserva dei rifiuti in ingresso;
- A2: Settore di Trattamento dei rifiuti, all'interno del quale stazionano i macchinari;
- A3: Settore di stoccaggio del materiale che cessa la qualifica di rifiuto in attesa di analisi;
- A5: Settore di stoccaggio dei rifiuti prodotti;

- 2) Superficie pavimentata in materiale misto stabilizzato compattato (**9.275** mq) all'interno del quale, oltre alla superficie adibita a viabilità interna, si sviluppa l'area funzionale A4 Settore di di stoccaggio EoW analizzato.

Al fine di rispondere a quanto richiesto dalla Città Metropolitana di Venezia con nota prot. n. 95560 del 13.11.2017 la struttura della pavimentazione è stata così progettata:

- Aree A1, A2, A3 e A5 (compresa viabilità interna alle stesse): pavimentazione in c.a. con rete elettrosaldata con Ø da 8 mm;
- Area A4 e superficie della viabilità di accesso: pavimentazione in materiale misto stabilizzato compattato dello spessore di 20 cm circa;

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 25 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

per quanto concerne invece le superfici non interessate dall'attività di gestione rifiuti, quali la viabilità di accesso (veicoli e pedoni) e le aree a parcheggio, è prevista la seguente pavimentazione:

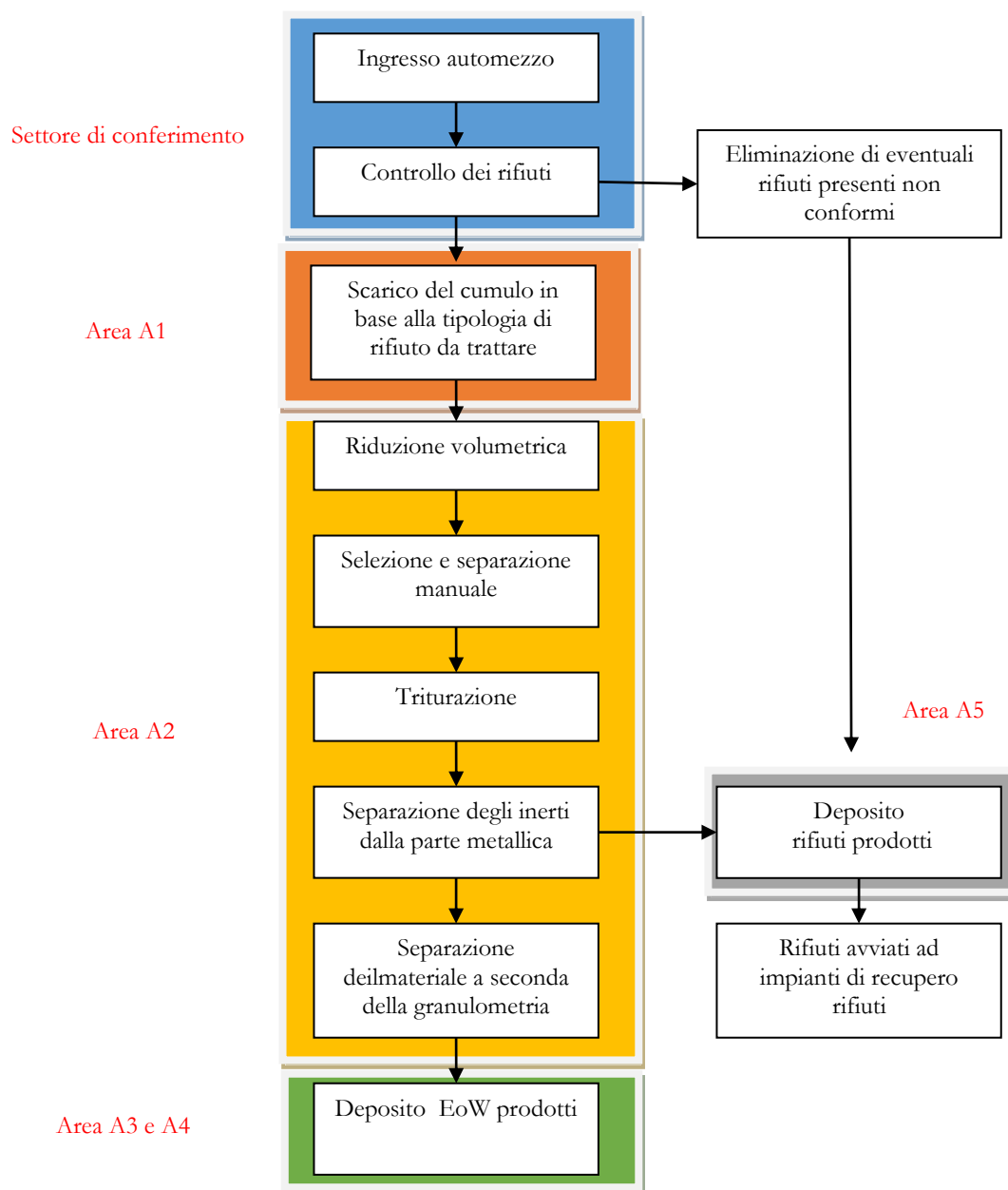
- Strada di accesso pavimentata in asfalto, dunque impermeabile;
- Area a parcheggio pavimentata mediante elementi in cls per pavimentazioni erbose, dunque semipermeabile;
- Marciapiede in masselli autobloccanti, dunque semipermeabile.

Come in precedenza argomentato, a seguito della riorganizzazione impiantistica delle aree funzionali, nello Stato di Progetto, le tipologie di rifiuti sottoposti a trattamento, i materiali prodotti e le fasi di processo non subiscono alcuna modifica.

Il lay-out funzionale nel seguito riportato (analogo a quella della situazione Stato di Fatto) descrive in quali aree avvengono le fasi di gestione dei rifiuti:

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 26 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica



Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 27 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

4.2 REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

La ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. nel mese di febbraio 2011 ha richiesto alla Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana), autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque meteoriche dilavanti l'impianto di recupero rifiuti, ottenendo espressa autorizzazione con Decreto dirigenziale n. 2011/141 (prot. n. 20381) del 29.01.2011. Il pesante periodo economico che ha interessato il settore dell'edilizia negli ultimi sei anni, non ha consentito alla ditta di reperire le risorse economiche per la realizzazione delle opere e la relativa attivazione dello scarico; l'autorizzazione provinciale è pertanto scaduta. Attualmente pertanto l'impianto di recupero rifiuti è sprovvisto di uno scarico delle acque meteoriche dilavanti le superfici funzionali. In fase di richiesta di A.U.A. per il rinnovo dell'iscrizione n. 377 al Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti non pericolosi, la ditta però prevede quale misura mitigativa necessaria alla protezione delle matrici suolo e sottosuolo, l'intera pavimentazione in c.a. delle aree funzionali di gestione dei rifiuti, vale a dire le aree "Settore di conferimento", A1, A2, A3 e A5, e la realizzazione di un sistema di captazione e trattamento delle acque meteoriche a servizio delle stesse.

L'ipotesi di adeguamento prevede pertanto la realizzazione della seguente rete di captazione e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici:

- "Settore di Conferimento", Aree A1, A2, A3 e A5: realizzazione di un sistema di captazione e trattamento (sedimentazione e disoleazione) delle acque meteoriche di prima pioggia, con successivo scarico in corpo idrico superficiale, previa laminazione all'interno di idoneo bacino di laminazione. Le acque meteoriche di seconda pioggia vengono invece scaricate direttamente nel bacino di laminazione senza preventivo trattamento;

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 28 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- Area A4 e viabilità di accesso in materiale misto stabilizzato compattato: realizzazione di un sistema di captazione e trattamento (sedimentazione e disoleazione) delle acque meteoriche di prima pioggia, con successivo scarico in corpo idrico superficiale, previa laminazione all'interno di idoneo bacino di laminazione. Le acque meteoriche di seconda pioggia vengono invece scaricate direttamente nel bacino di laminazione senza preventivo trattamento;
- Per le seguenti superfici:
 - a) Strada di accesso, pavimentata in asfalto;
 - b) Area a parcheggio, pavimentata mediante elementi in cls per pavimentazioni erbose;
 - c) Marciapiede in masselli autobloccanti,

è prevista la realizzazione di un sistema di captazione (caditoie e tubazioni) delle acque meteoriche e avvio, senza trattamento, allo scarico. Strutturalmente è prevista la realizzazione di una linea principale creata con condotta in cls diametro interno 50 cm con pendenza media minima dello 0,1% e linee secondarie di collegamento alle caditoie sempre in cls del diametro di 50 cm. Dalla linea principale così realizzata, per una lunghezza totale di 48 m le acque meteoriche defluiranno attraverso una condotta di 26 ml circa al fosso posto sul lato Ovest e poi verso il fossato a Sud.

Al termine dell'intervento pertanto l'impianto di recupero rifiuti della ditta MENIN & BUSATO & C. Snc presenterà due scarichi:

- **S1:** derivante dalle “Settore di Conferimento”, A1, A2, A3, A4 e A5 e soggetto ad autorizzazione;
- **S2:** di accesso e parcheggio, con recapito sul fossato perimetrale e non soggetto ad autorizzazione;

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 29 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

La descritta modalità di captazione delle acque meteoriche e le tipologie della pavimentazione delle aree funzionali sono state progettate in modo tale da impedire il sovraccarico della rete idraulica esistente, assicurando di fatto l'invarianza idraulica rispetto allo stato di fatto e conseguentemente fenomeni di rischio idraulico per i territori a valle. Nella precedente ipotesi di progetto, ove la superficie pavimentata impermeabile era di 6.700 mq, la ditta era in possesso di nulla osta idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Acque risorgive con nota prot. n. 7056/SMB del 15 settembre 2010. Nello Stato di Progetto è prevista una sensibile riduzione della superficie impermeabile (da 6.700 mq a 3.200 mq) con rispettivo aumento della superficie semipermeabile (pavimentazione in misto stabilizzato compattato), dunque una corrispettiva diminuzione del carico idraulico.

L'ipotesi di progetto prevede di mantenere invariato il volume del bacino di contenimento, assicurando pertanto l'invarianza idraulica. In sede di presentazione del Permesso di Costruire per le opere di progetto, la ditta proponente richiederà al Consorzio di Bonifica acque risorgive l'aggiornamento del nulla osta idraulico.

Per quanto concerne la captazione delle acque meteoriche afferenti allo scarico "S1", il progetto prevede la realizzazione di una rete costituita da caditoie e tubazioni che convoglia le acque meteoriche dilavanti le superfici ad un sistema di trattamento, che prevede:

- il trattamento delle acque meteoriche di "prima pioggia" e una parte dei quelle di "seconda pioggia";
- lo scarico diretto senza trattamento dei reflui di "seconda pioggia" in eccesso.

Lo schema seguente illustra il sistema di trattamento previsto a livello progettuale:

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 30 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

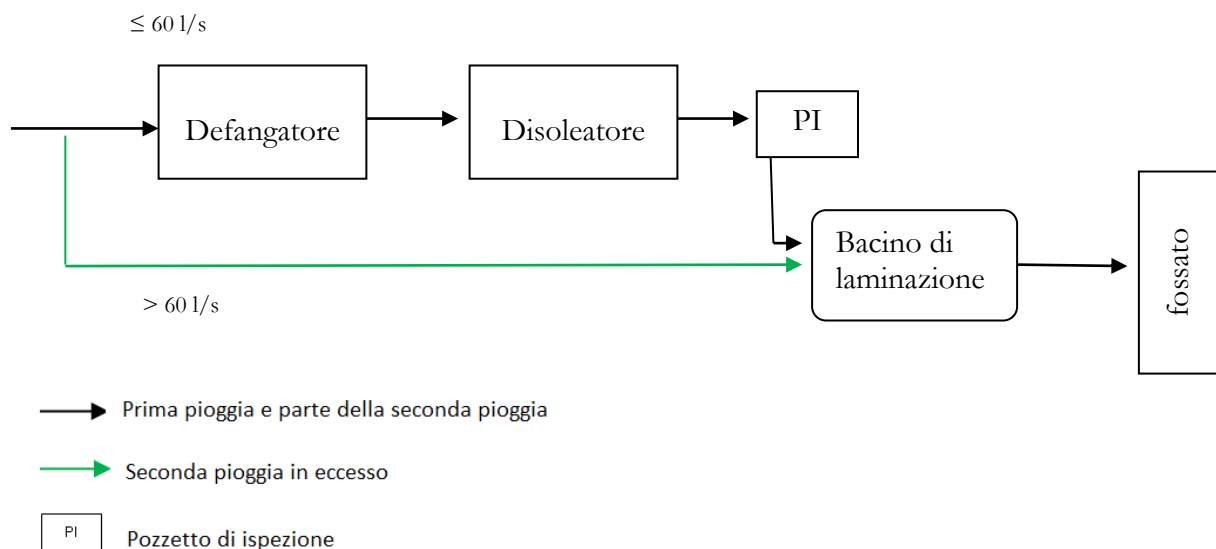


Figura n. 6

Mediante saracinesca di ripartizione posizionata all'interno della prima vasca, verrà differenziato il destino delle acque meteoriche di “prima pioggia” da quelle di “seconda pioggia”. Si definiscono:

- “acque meteoriche di prima pioggia”: i primi 5 mm di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di collettamento;
- “acque meteoriche di seconda pioggia”: le acque meteoriche di dilavamento che dilavano le superfici scolanti successivamente alle acque di prima pioggia nell'ambito del medesimo evento piovoso.

Le acque meteoriche di prima pioggia verranno avviate ad un sistema di trattamento costituito dal DISOLEATORE MOD. NG 60 (portata nominale 60 l/sec), costituito da un defangatore DF MP5 e da un disoleatore primario BA MP, aventi le caratteristiche nel seguito descritte:

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 31 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

DEFANGATORE DF MP5:

- Vasca monolitica in cemento armato, dotata di soletta di copertura carrabile e chiusini di ispezione in cemento, e divisa internamente in 3 (tre) settori da setti in cemento;
- Lunghezza: 250 cm;
- Larghezza: 450 cm;
- Altezza: 250 cm;
- Capacità utile: 18.350 l;
- Capacità totale: 22.252 l;
- Vano di sola sedimentazione fanghi: 18.350 l;
- Superficie di sedimentazione: 9.89 mq;
- Tempo minimo in defangazione: 5,09 min;
- Portata: 60 l/sec;

DISOLEATORE PRIMARIO:

- Vasca monolitica in cemento armato, dotata di soletta di copertura carrabile e chiusini di ispezione in cemento, e divisa internamente in 3 (tre) settori da setti in cemento;
- Lunghezza: 250 cm;
- Larghezza: 370 cm;
- Altezza: 250 cm;
- Volume di separazione: 16.500 l;
- Superficie di separazione: 8.05 mq;
- Tempo di permanenza minimo: 4,50 min;
- Portata: 60 l/sec;
- Volume di accumulo olio: 1200 litri;

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 32 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

— Filtro a coalescenza nel terzo vano;

La fase di trattamento delle acque meteoriche dunque consisterà in due differenti step di trattamento:

1) Nel primo step (realizzato nel DEFANGATORE) saranno intercettate ed eliminate le sostanze solide sedimentabili quali terriccio, solidi sospesi, metalli pesanti etc. Nel secondo vano inoltre verranno fatti flottare in superficie i corpi grossolani galleggianti e gli oli minerali più leggeri;

2) Nel secondo step (realizzato dal DISOLEATORE PRIMARIO) verrà realizzata la fase di disoleazione, ad intensità crescente lungo la direzione del flusso:

- Nel primo vano avverrà la separazione, tramite flottazione degli oli leggeri e il loro accumulo in superficie (ove saranno periodicamente rimossi);
- Nel secondo vano, grazie a una situazione di ridotta velocità di flusso del refluo, verrà realizzata la fase di disoleazione maggiormente efficiente ed efficace, con l'eliminazione delle gocce d'olio di dimensioni minori;
- Nel terzo vano verrà realizzata la fase finale di eliminazione degli oli. All'interno di questo vano saranno inoltre posizionati i filtri a coalescenza, costituiti da 4 (quattro) cartucce riempite di materiale coalescente in granuli;

A valle dell'impianto di trattamento, sarà realizzato un pozzetto di campionamento e successivamente il refluo depurato confluirà all'interno del bacino di laminazione (capacità pari a 650 mc) per poi scaricare nella scolina privata che scorre a Sud, dalla quale il refluo passerà allo "Scolo Boligo" il quale confluisce al canale "Taglio Novissimo", poi alla "Canella del Cornio" e da qui alla Laguna di Venezia. Il bacino di laminazione è stato previsto al fine di garantire l'invarianza idraulica dell'intervento.

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 33 di 40
Rev. n. 00		

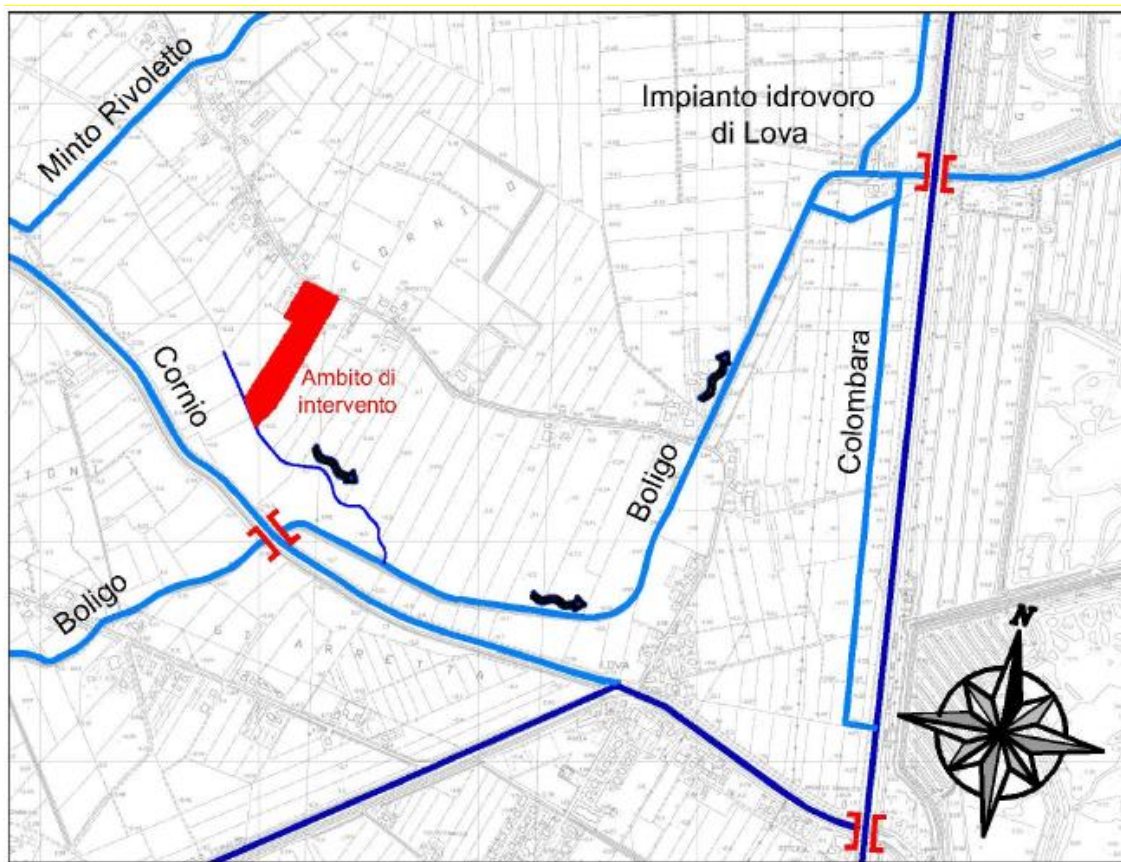


Figura 7: Riproduzione dell'idrografia principale dell'area. In rosso l'ambito di intervento, in blu scuro evidenziato la rete ricevente le acque; le frecce indicano il percorso delle stesse. In rosso le botti a sifone (Fonte: Pizzato-Rampado – elaborazione su base CTR, 2003)

In relazione a quanto stabilito dall'art. 39 delle N.T.A. del Piano Regionale di Tutela della Acque, non si ritiene necessario sottoporre a trattamento le acque meteoriche dilavanti la superficie di ingresso (asfaltata), le superfici a parcheggio e marciapiede in quanto presentano estensione molto inferiore a 5.000,00 mq;

Al fine di verificare il corretto dimensionamento del sistema di trattamento delle acque meteoriche previsto a livello progettuale, in accordo con i dettami di cui all'art. 39 delle

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

N.T.A. del Piano Regionale di Tutela delle Acque, si assumono quali coefficienti di calcolo relativi agli afflussi i seguenti valori:

- Superficie Dilavante 1: “Settore di Conferimento”, Aree A1, A2, A3 e A5: 0,9 in quanto superficie impermeabile;
- Superficie Dilavante 2: Area A4 e viabilità di accesso in materiale misto stabilizzato compattato: 0,6 in quanto superficie semipermeabile;

Considerato quanto segue:

SUPERFICIE DILAVANTE N. 1

- superficie di 3.200 mq (S);
- coefficiente di deflusso pari a 0.9 per superfici impermeabili (P);

Pertanto la portata massima delle acque meteoriche di “prima pioggia” $Q_{1\max}$ per la superficie dilavante N. 1 è calcolata come:

$$Q_{1\max} = (P * S * (5 \text{ mm}))^1 = 14,40 \text{ mc} = 16 \text{ l/sec}$$

SUPERFICIE DILAVANTE N. 2

- superficie di 9.275 mq (s);
- coefficiente di deflusso pari a 0.6 per superfici semipermeabili (p);

Pertanto la portata massima delle acque meteoriche di “prima pioggia” $Q_{2\max}$ per superficie dilavante N. 2 è calcolata come:

$$Q_{2\max} = (p * s * (5 \text{ mm})) = 27,83 \text{ mc} = 30,92 \text{ l/sec}$$

¹ Tempo di corrvazione pari a 1 in via cautelativa

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 35 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

La portata massima totale, per cui dovrà esser supportata la portata dell'impianto di trattamento, sarà Q_{\max} :

$$Q_{\max} = Q_{1\max} + Q_{2\max} = 16,00 \text{ l/s} + 30,92 \text{ l/s} = 46,92 \text{ l/s}$$

L'impianto di trattamento delle acque meteoriche previsto da progetto presenta una portata di 60 l/s, dunque in grado di sopportare e quindi di garantire il trattamento, non solo delle acque di "prima pioggia" ma anche buona parte di quelle di "seconda pioggia". La quantità in eccesso delle acque meteoriche di "seconda pioggia" verrà scaricata direttamente nel bacino di laminazione.

Lo scarico in acqua superficiale rientra nel "Bacino scolante della Laguna di Venezia". L'art. 1 comma 5 del D.M. 30 luglio 1999 recante "*Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella Laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante, ai sensi del punto 5 del Decreto Interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della Laguna di Venezia*", stabilisce l'obbligo da parte delle Amministrazioni che autorizzano lo scarico di tale Bacino, di approvare un Piano che preveda l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. & BUSATTO S.n.c. svolga presso il piazzale da cui originano le acque meteoriche depurate e successivamente scaricate in un corpo idrico superficiale, non prevede l'utilizzo di acque di processo né fasi di lavorazione che producano effluenti liquidi, tranne per la presenza di irrigatori dotati di getti rotanti lungo la pista di ingresso/uscita, per l'abbattimento per effetto gravitazionale delle polveri, e la presenza di nebulizzatori per abbattere le polveri durante la lavorazione, ma considerata la natura dei reflui essi si possono considerare pari all'acqua meteorica.

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 36 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

Per quanto detto non si ritiene che possano verificarsi incidenti che potenzialmente arrechino il rischio di sversamenti accidentali nel corpo idrico ricettore (scolina privata, successivamente Scolo Boligo, Taglio Novissimo, Canella del Cornio e da qui alla Laguna di Venezia). L'unica fase di gestione dell'impianto che in qualche modo possa essere regolamentata è quella relativa alla viabilità interna degli automezzi in entrata e in uscita dall'impianto. In questa fase infatti potrebbero verificarsi delle fuoriuscite di gasolio dagli automezzi che potrebbero causare l'inquinamento del summenzionato corpo idrico superficiale. Nel seguito saranno riportate le procedure di gestione di questa fase che verranno attuate dalla Ditta stessa.

1. FASE PREVENTIVA

Prima di acconsentire l'accesso degli automezzi all'area di carico/scarico dei materiali, un operatore incaricato dalla ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. verificherà visivamente lo stato di manutenzione degli automezzi. Qualora lo ritenga necessario procederà ad una verifica accurata chiedendo all'autista la possibilità di visionare accuratamente lo stato di usura del serbatoio del gasolio e di contenimento degli oli.

Lo stesso addetto inoltre vigilerà la fase di conferimento/carico del materiale, in modo tale che se dovesse verificarsi una fuoriuscita del carburante e/o degli oli sia in grado di attuare la procedura descritta al punto 2.

2. FASE DI EMERGENZA

Qualora durante le fasi di carico/scarico dei materiali si verifichi una fuoriuscita di gasolio/olio, l'operatore incaricato dalla ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. eseguirà le seguenti operazioni:

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 37 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- avvisare immediatamente l'autista di sospendere le operazioni e spegnere il motore dell'automezzo;
- tappare le caditoie ed i pozzetti con pannelli impermeabili in dotazione all'azienda;
- circoscrivere l'area di sversamento con panne assorbenti al fine di impedire la propagazione dei fluidi;
- applicare sostanze assorbenti inerti (ad esempio sabbia e/o segatura) per eliminare i fluidi fuoriusciti;
- ripristinare lo stato iniziale del piazzale;
- smaltire correttamente le panne assorbenti ed i materiali utilizzati;
- rimuovere i pannelli impermeabili che tappano le caditoie ed i pozzetti;
- verificare che la scolina privata, perimetrale del lotto, non sia stata interessata dagli sversamenti. Qualora quest'ultima evenienza si verificasse si dovrà procedere immediatamente all'allertamento delle Autorità preposte (Comune di Campagna Lupia, ARPAV, Città Metropolitana di Venezia, Consorzio di bonifica), ed al posizionamento di panne galleggianti che blocchino il flusso degli inquinanti.

4.3 MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E DELL'IMPATTO VISIVO

I rifiuti in ingresso all'impianto di recupero rifiuti della ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. presentano stato fisico solido non pulverulento, però durante le fasi di movimentazione e trattamento sono passibili di formazione di emissioni polverose di tipo diffuso. Attualmente presso lo stabilimento la formazione e la diffusione delle polveri è mitigata dai seguenti fattori:

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 38 di 40
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- a) i macchinari di riduzione volumetrica sono muniti di proprio sistema di nebulizzazione ad acqua, posizionato in prossimità della bocca di scarico della camera di frantumazione;
- b) Lungo i lati Sud ed Est sono presenti una rete metallica munita di rete ombreggiante e piantumazioni di "Populus Alba";

Al fine di migliorare ulteriormente la formazione e la diffusione delle polveri, la ditta proponente ha previsto di implementare l'attuale situazione impiantistica con le seguenti misure mitigative:

- a) un sistema di irrorazione a splinckler dei cumuli di materiali (rifiuti ed EoW) e delle aree di lavorazione. Gli splinckler saranno alimentati direttamente dall'acquedotto;
- b) realizzazione di un'arginatura lungo il lato Ovest avente altezza di 3 m e sopra la quale verrà piantumata siepe in cupressus leylandii con sesto di impianto di 2 m. l'arginatura verrà realizzata utilizzando il materiale che cessa la qualifica di rifiuto prodotto dall'impianto;

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Tavola 01 "Inquadramento generale" (*analoga a quella di cui alla REV 00 dunque non allegata*)
- ALLEGATO 2: Tavola 02 "stato di fatto" (*analoga a quella di cui alla REV 00 dunque non allegata*)
- ALLEGATO 3: Tavola 03 "stato di progetto – lay-out rifiuti"
- ALLEGATO 4: Tavola 04 "stato di progetto – rete raccolta acque"

Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 39 di 40
Rev. n. 00		


Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- ALLEGATO 5: Tavola 05 “stato di progetto - Rete irrorazione cumuli”
- ALLEGATO 6: nulla osta idraulico (*analoga a quella di cui alla REV 00 dunque non allegata*)
- Allegato 7: Permesso di costruire opere urbanizzazione primaria

Venezia, li 26 gennaio 2018

Il legale rappresentante

Il Tecnico

MENIN & BUSATTO
S.n.c.




Emissione 26/01/2018	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 40 di 40
Rev. n. 00		